



UNITA' DI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE EDUCAZIONE CIVICA	
Denominazione	<u>Mangiare bene per vivere meglio</u> Il benessere nel rapporto mente-corpo in adolescenza
Riferimento ai nuclei concettuali della Legge 92/2019 – EDUCAZIONE CIVICA	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio <i>Comprende l'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni e i principi di protezione civile. La sostenibilità è parte integrante degli obiettivi di apprendimento.</i>
Traguardi/ evidenze <i>(integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, come da allegato C alle Linee guida, DM n.35 del 22 giugno 2020)</i>	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
Prodotti	Power-point con sintesi del percorso svolto Video che sintetizza il percorso svolto e gli elementi appresi Riflessione individuale: cose che ho capito – imparato - scoperto
Competenze mirate comuni/ di cittadinanza/ professionali	Comprendere gli aspetti positivi di uno stile alimentare corretto in relazione al benessere e alla salute Riconoscere e comprendere le connessioni tra lo stile alimentare dell'individuo e altri aspetti della vita quotidiana Riconoscere e comprendere il valore socio-culturale del cibo Alimentarsi in modo corretto e consapevole Migliorare l'immagine di sé e incrementare l'autostima e l'autoefficacia Incrementare le capacità relazionali e la collaborazione tra pari (peer education), oltre che il senso di responsabilità IN RIFERIMENTO AL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA: Individuare e mettere in atto comportamenti e atteggiamenti personali che possano contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio (es. stili di vita, atteggiamenti responsabili e prudenti, tensione costante all'apprendimento, impegno in attività culturali, sportive, sociali, ecc.) e che siano in linea con la salvaguardia dell'ambiente.
Abilità/ comportamenti	Conoscenze
Cogliere le connessioni tra alimentazione, salute e ambiente	Conoscere le proprietà degli alimenti
Cogliere le interconnessioni tra alimentazione e altri campi della vita quotidiana	Conoscere il concetto di alimentazione sana



UNITA' DI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE EDUCAZIONE CIVICA	
Saper riflettere/ approfondire/ problematizzare	Conoscere il rapporto tra alimentazione e cultura di riferimento, e tra alimentazione e ambiente
Rielaborare in modo personale, creativo e con un certo grado di autonomia le informazioni e gli stimoli ricevuti	Conoscere una nuova metodologia di lavoro (peer education)
Scegliere con un certo grado di autonomia testi per l'approfondimento delle questioni proposte	Conoscere i contenuti disciplinari connessi al lavoro su alimentazione e salute
Utenti destinatari	Gli allievi delle classi seconde
Prerequisiti	Leggere, comprendere ed interpretare testi espositivi, narrativi e filmici Saper cogliere i nodi principali di un discorso/ lezione/ intervento Leggere e comprendere testi nelle lingue straniere studiate Saper utilizzare software applicativi di base Saper ricercare materiali
Fase di applicazione	Si veda la voce "Esperienze attivate"
Tempi	Tot. h. 40 nell'arco dell'anno scolastico. Si può però decidere, come CdC, di concentrare il lavoro nel 2 ^a quadrimestre, riducendo le ore totali. La valutazione si riferisce comunque al 2 ^a quadrimestre. PRIMA FASE: 1 ^a quadrimestre - Scienze SECONDA FASE: inizio 2 ^a quadrimestre - n. 4 incontri di h. 2 ciascuno (tot. h. 8) nel caso della formazione con l'operatore ULSS TERZA FASE: 2 ^a quadrimestre - Ed. Fisica, Italiano, Storia, Lingua straniera, Geografia, Economia aziendale, Chimica, Matematica, Informatica. QUARTA FASE: fine 2 ^a quadrimestre – Presentazione prodotto/i finale/i



UNITA' DI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE EDUCAZIONE CIVICA	
Esperienze attivate	<p><u>PRIMA FASE</u> Questionario sulle abitudini alimentari, che funge da punto di partenza per l'attività di formazione. Con il docente di SCIENZE: acquisizione dei prerequisiti necessari al lavoro con l'operatore ULSS.</p> <p><u>SECONDA FASE</u> Con l'operatore ULSS o con il docente di educazione fisica, nell'ambito di un lavoro di peer education: formazione sulla corretta alimentazione.</p> <p><u>TERZA FASE</u> Con il docente di EDUCAZIONE FISICA: rinforzo del lavoro svolto con l'operatore ULSS (se presente) e riflessione sulla salute in relazione alle abitudini alimentari e all'attività fisica svolta; intervento di attivazione/informazione dei peer nella propria classe; lavoro di gruppo conclusivo. Con il docente di ITALIANO/ STORIA: riflessione sull'immagine corporea e sui modelli sociali che la condizionano; riflessione su fast-food e slow-food, con eventuale visione di film; eventuale riflessione sull'alimentazione biologica e sulla scelta vegetariana. Con il docente di LINGUA STRANIERA: lavoro sulle abitudini alimentari dei principali paesi europei. Con il docente di GEOGRAFIA: riflessione sul significato sociale del cibo e sulle influenze socio-culturali dell'atto del mangiare; riflessione sulle correlazioni tra alimentazione e salvaguardia dell'ambiente. Con il docente di ECONOMIA AZIENDALE: riflessione sull'economia globalizzata in relazione alle abitudini alimentari; eventuale riflessione sulla pubblicità dei cibi e sull'"altro consumo". Con il docente di CHIMICA: conoscenza e analisi dei marchi alimentari di origine; analisi di alcune etichette alimentari con particolare riguardo agli additivi contenuti; analisi delle etichette delle acque minerali e classificazione delle stesse in relazione alle loro proprietà chimico-fisiche e ai loro effetti sulla salute; metodi di conservazione degli alimenti. Con il docente di MATEMATICA: elaborazione statistica dei dati raccolti in un diario. Con il docente di INFORMATICA: elaborazione di una presentazione finale.</p> <p>QUARTA FASE: fine 2^a quadrimestre – Presentazione prodotto/i finale/i ai docenti riuniti, e valutazione.</p>
Metodologia	<p>Brain-storming Lezione frontale e interattiva Problem solving Ricerca individuale Lavoro di gruppo</p> <p>Tali metodologie sono inquadrare in un discorso di educazione tra pari (peer education)</p>
Risorse umane interne esterne	<p>INTERNE: docenti di Scienze, Educazione fisica, Italiano/ Storia, Geografia, Chimica, Matematica, Informatica; referente CIC/ Educazione alla salute.</p> <p>ESTERNE (se presenti): esperto dell'ULSS 2, Dipartimento di prevenzione.</p>



UNITA' DI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE EDUCAZIONE CIVICA	
Strumenti	Testi in adozione Saggi Supporti informatici Film Internet Documentazione e materiali di riferimento forniti dall'ULSS 2 (se presente)
Valutazione	Grado di partecipazione degli allievi alla formazione. Adeguatezza degli interventi proposti dai peer nelle classi. Grado di partecipazione degli allievi agli interventi dei peer nelle classi. Elaborati prodotti (individualmente e in gruppo), da valutare sia in relazione alla qualità del lavoro sia in relazione ai feed-back ricevuti.

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

- 1^ nota:** il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.
- 2^ nota:** l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.
- 3^ nota:** l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

CONSEGNA AGLI STUDENTI
Titolo Uda <u>Mangiare bene per vivere meglio</u> Il benessere nel rapporto mente-corpo in adolescenza
Cosa si chiede di fare <i>L'insegnante:</i> Presenta l'UDA e motiva al progetto, esponendo gli elementi fondamentali del percorso Predispone attività preparatorie (questionario) Collabora all'individuazione dei peer Crea le condizioni per la buona riuscita dell'intervento di attivazione/ informazione Approfondisce le tematiche emerse Attua un monitoraggio dell'attività individuale degli allievi

Autore: Paola Brunetta



Valuta il prodotto finale

L'allievo:

Condivide il progetto

Compila il questionario e lo discute con il docente di Educazione fisica

Partecipa alla formazione (per i peer)

Realizza l'intervento di attivazione/ informazione (per i peer)

Prende appunti e li rielabora (per i compagni)

Approfondisce le tematiche emerse con i docenti delle discipline coinvolte

Reperisce informazioni autonomamente o in gruppo

Si confronta con i compagni e con i docenti

Riflette individualmente sul percorso svolto

Elabora in gruppo il/i power point conclusivo/i

In che modo (singoli, gruppi..)

PEER EDUCATION

Brain-storming

Lezione frontale e interattiva

Problem solving

Ricerca individuale

Lavoro di gruppo

Quali prodotti

Power-point con sintesi del percorso svolto

Video che sintetizza il percorso svolto e gli elementi appresi

Riflessione individuale: cose che ho capito – imparato - scoperto

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)

Comprendere gli aspetti positivi di uno stile alimentare corretto in relazione al benessere e alla salute.

Riconoscere e comprendere le connessioni tra lo stile alimentare dell'individuo e altri aspetti della vita quotidiana.

Riconoscere e comprendere il valore socio-culturale del cibo.

Alimentarsi in modo corretto e consapevole.

Migliorare l'immagine di sé e incrementare l'autostima e l'autoefficacia.

Incrementare le capacità relazionali e la collaborazione tra pari (peer education), oltre che il senso di responsabilità.

IN RIFERIMENTO AL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA:

Individuare e mettere in atto comportamenti e atteggiamenti personali che possano contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio (es. stili di vita, atteggiamenti responsabili e prudenti, tensione costante all'apprendimento, impegno in attività culturali, sportive, sociali, ecc.) e che siano in linea con la salvaguardia dell'ambiente.

Tempi

Tutto l'anno scolastico (tot. h. 38).

Si può però decidere, come CdC, di concentrare il lavoro nel 2^a quadrimestre, riducendo le ore totali.

La valutazione si riferisce comunque al 2^a quadrimestre.

PRIMA FASE: 1^a quadrimestre - Scienze

SECONDA FASE: 2^a quadrimestre - n. 4 incontri di h. 2 ciascuno (tot. h. 8)

Autore: Paola Brunetta



TERZA FASE: 2^a quadrimestre - Ed. Fisica, Italiano, Storia, Lingua straniera, Geografia, Economia aziendale, Chimica, Matematica, Informatica
QUARTA FASE: fine 2^a quadrimestre – Presentazione prodotto/i finale/i ai docenti riuniti, e valutazione.

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)

UMANE INTERNE: docenti di Scienze, Educazione fisica, Italiano/ Storia, Geografia, Chimica, Matematica, Informatica; referente CIC/ Educazione alla salute.

UMANE ESTERNE (se presenti): esperto dell'ULSS 2, Dipartimento di prevenzione.

STRUMENTI

Testi in adozione

Saggi

Supporti informatici

Film

Internet

Documentazione e materiali di riferimento forniti dall'ULSS 2 (se presenti)

Criteri di valutazione

Grado di partecipazione degli allievi alla formazione.

Adeguatezza degli interventi proposti dai peer nelle classi.

Grado di partecipazione degli allievi agli interventi dei peer nelle classi (v. griglia di osservazione).

Elaborati prodotti (individualmente e in gruppo), da valutare sia in relazione alla qualità del lavoro sia in relazione ai feed-back ricevuti.

Valore della UdA in termini di valutazione della competenza mirata

COMPETENZA MIRATA (ED. CIVICA): Individuare e mettere in atto comportamenti e atteggiamenti personali che possano contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio (es. stili di vita, atteggiamenti responsabili e prudenti, tensione costante all'apprendimento, impegno in attività culturali, sportive, sociali, ecc.) e che siano in linea con la salvaguardia dell'ambiente.

La presente UdA concorrerà alla valutazione dell'educazione civica come da legge 20 agosto 2019, n. 92.

Peso della Uda in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline

La presente UdA potrà concorrere inoltre alla valutazione delle discipline coinvolte.

**PIANO DI LAVORO UDA**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:
Coordinatori: il docente di Educazione fisica e il referente di classe per l'educazione civica
Collaboratori: i docenti delle altre discipline coinvolte, l'eventuale operatore ULSS, il referente per l'educazione alla salute

**PIANO DI LAVORO UDA
SPECIFICAZIONE DELLE FASI**

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Questionario sulle abitudini alimentari Acquisizione dei prerequisiti	Moduli Google Libro di testo di Scienze	L'allievo è consapevole delle proprie abitudini alimentari L'allievo è in possesso dei prerequisiti utili allo svolgimento successivo dell'attività	1 ^a quadrimestre h. 2 + 4 (*)	NO
2	Formazione sulla corretta alimentazione, da parte dell'operatore ULSS o del docente di Educazione fisica	Filmati Materiali ricavati da Internet Materiale cartaceo Documentazione e materiali di riferimento forniti dall'ULSS 2 (se presente)	L'allievo conosce le proprietà degli alimenti e il concetto di alimentazione sana L'allievo conosce il rapporto tra alimentazione e cultura di riferimento, e tra alimentazione e ambiente	Inizio 2 ^a quadrimestre h. 8 (*)	Grado di partecipazione degli allievi alla formazione, tramite griglia di osservazione.
3	Lavoro curricolare nell'ambito delle discipline coinvolte	Libri di testo Materiale cartaceo Film e video Materiali ricavati da Internet	L'allievo acquisisce alcune competenze specifiche (singole discipline) L'allievo comprende gli aspetti positivi di uno stile alimentare corretto in relazione al benessere e alla salute L'allievo riconosce e comprende le connessioni tra lo stile alimentare dell'individuo e altri aspetti della vita quotidiana L'allievo riconosce e comprende il valore socio-culturale del cibo L'allievo si alimenta in modo corretto e consapevole L'allievo migliora l'immagine di sé e incrementa l'autostima e l'autoefficacia L'allievo incrementa le capacità relazionali e la collaborazione tra pari (peer education), oltre che il senso di responsabilità	2 ^a quadrimestre h. 24 (*)	Adeguatezza degli interventi proposti dai peer nelle classi. Grado di partecipazione degli allievi agli interventi dei peer nelle classi. Elaborati prodotti (individualmente e in gruppo).
			IN RIFERIMENTO AL		



			<p>CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p>L'allievo individua e mette in atto comportamenti e atteggiamenti personali che possano contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio (es. stili di vita, atteggiamenti responsabili e prudenti, tensione costante all'apprendimento, impegno in attività culturali, sportive, sociali, ecc.) e che siano in linea con la salvaguardia dell'ambiente.</p>		
4	Presentazione del lavoro svolto	Power-point e/o video	Si veda la voce precedente	<p>2^a quadrimestre h. 2 (*)</p> <p><i>Nel caso in cui si decida di concentrare l'UdA nel 2^a quadrimestre, si ridurranno anche le ore per fase.</i></p>	Elaborato/i finale/i prodotto/i
5	E' possibile una ripresa dell'attività nella classe quarta, in relazione a un'attività di educazione alla salute sulle responsabilità del consumatore.				

PIANO DI LAVORO UDA
DIAGRAMMA DI GANTT

Fasi	Tempi					
	1 ^a quadrimestre	Inizio quadrimestre	2 ^a	2 ^a quadrimestre	Classe quarta	
1	x					
2		x				
3				x		
4				x		
5					(x)	



Istituto Tecnico Statale Turistico Aziendale "Giuseppe Mazzotti" - Treviso



SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE dello studente

RELAZIONE INDIVIDUALE

Descrivi il percorso generale dell'attività

Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu

Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte

Che cosa hai imparato da questa Unità di Apprendimento

Cosa devi ancora imparare

Come valuti il lavoro da te svolto (vedi, se presente, la rubrica di autovalutazione)

**RUBRICHE VALUTATIVE**

COMPETENZA CHIAVE: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare				
Evidenza	Iniziale (6)	Base (7)	Intermedio (8)	Avanzato (9-10)
7 - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	L'allievo conosce i principali fattori concorrenti al mantenimento della salute delle persone e delle popolazioni secondo l'OMS, con particolare riferimento all'alimentazione.	L'allievo conosce i principali fattori concorrenti al mantenimento della salute delle persone e delle popolazioni secondo l'OMS, con particolare riferimento all'alimentazione, e applica queste informazioni alla propria quotidianità in modo minimale.	L'allievo conosce i fattori concorrenti al mantenimento della salute delle persone e delle popolazioni secondo l'OMS, con particolare riferimento all'alimentazione; rielabora in modo personale, creativo e con un certo grado di autonomia le informazioni e gli stimoli ricevuti; applica queste informazioni alla propria quotidianità.	L'allievo, consapevole dei fattori concorrenti al mantenimento della salute delle persone e delle popolazioni secondo l'OMS, individua e mette in atto autonomamente comportamenti e atteggiamenti personali che possano contrastare l'insorgere di talune situazioni di disagio, per sé e per gli altri.

COMPETENZA CHIAVE: competenza sociale e civica in materia di cittadinanza				
Evidenza	Iniziale (6)	Base (7)	Intermedio (8)	Avanzato (9-10)
11 - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	L'allievo conosce per sommi capi il rapporto tra alimentazione e cultura di riferimento, e tra alimentazione e ambiente.	L'allievo conosce il rapporto tra alimentazione e cultura di riferimento, e tra alimentazione e ambiente; utilizza alcune di queste conoscenze nella sua quotidianità.	L'allievo conoscere e comprende pienamente il rapporto tra alimentazione e cultura di riferimento, e tra alimentazione e ambiente; inoltre applica queste conoscenze alla sua quotidianità.	L'allievo individua e mette in atto autonomamente comportamenti e atteggiamenti personali che siano in linea con la salvaguardia dell'ambiente, in particolare per quanto riguarda l'alimentazione.



Istituto Tecnico Statale Turistico Aziendale “Giuseppe Mazzotti” - Treviso
RUBRICA VALUTATIVA DI PROCESSO



Indicazioni di lavoro

Prendere in visione i livelli di competenza come vengono descritti nella certificazione delle competenze del modello MIUR e l'esempio riportato sotto.

Descrivere i livelli di competenza attesi per ciascuna evidenza che si intende valutare.

Livelli di certificazione delle competenze (modello biennio obbligo, DM 9/2010)

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
B – Intermedio	lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
D – Iniziale* “livello base non raggiunto”	<i>Proposta:</i> Se guidato , lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

* la definizione “iniziale” non è presente nel modello ministeriale che usa la formula “livello base non raggiunto”; nel processo di valutazione formativa **in itinere**, si propone però un livello iniziale, in analogia con il modello di certificazione del primo ciclo.

Livelli di certificazione delle competenze (modello EQF; secondaria secondo grado)

Competenze: Nel contesto del Quadro europeo delle Qualificazioni, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

Livello	Indicatori esplicativi
EQF 4	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni, in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.
EQF 3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.
EQF 2	Lavoro o studio, sotto la supervisione, con un certo grado di autonomia.
EQF 1	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato.